SCHEDA DEL MODULO

Leadership situazionale: lo stile giusto per ogni compito

Modulo adattivo | ~20 min

In uno stesso team convivono oggi un esperto che sta scoprendo l'intelligenza artificiale (IA), una giovane neoassunta più a suo agio del proprio manager con il digitale, una specialista che si annoia nei compiti che padroneggia. La leadership situazionale viene spesso ridotta a una classificazione delle persone; questo modulo rimette al centro il compito: manager e collaboratore valutano la situazione insieme e confrontano i loro punti di vista, spesso diversi. È proprio questo scambio che permette di adattare lo stile con precisione.

OBIETTIVI DIDATTICI

01 Distinguere i quattro livelli di sviluppo della leadership situazionale aggiornata da Ken Blanchard, dal principiante entusiasta all'autonomo esperto.

02 Diagnosticare questi livelli su un compito preciso, e non sul collaboratore nel suo insieme.

03 Adattare il proprio stile – direttivo, persuasivo, partecipativo o delegante – al livello diagnosticato, con le parole adatte.

04 Valutare il livello insieme al collaboratore con due domande, su competenza e motivazione, e sfruttare i punti di vista diversi.

DESTINATARI

Manager che vogliono adattare il proprio accompagnamento, e collaboratori che vogliono dire a che punto sono e quale management fa per loro.

- **Prerequisito:** nessuno

SVOLGIMENTO DEL MODULO

In autonomia, con un allenamento adattato a chi apprende.

1. **Autovalutazione**: su 9 dimensioni, per fare il punto sulle proprie pratiche e orientare l'allenamento.
2. **Video dell'esperto**: di 10 minuti, con 3 pause di riflessione.
3. **Casi pratici**: 2 primi casi scelti in base all'autovalutazione, poi altri 16 facoltativi. Ogni risposta riceve un riscontro didattico: i suoi effetti e una pista per migliorare.
4. **Impegno con una data**: un'azione da provare, scritta dal partecipante o scelta tra le proposte.
5. **Scheda promemoria da scaricare**: punti chiave, domande, impegno, note personali e checklist.

UN ESEMPIO TRA I CASI PRATICI PROPOSTI

Martine, addetta paghe da dieci anni, gestisce da sola tutte le pratiche: la sua manager, Léa, fa quindi raramente il punto con lei. Lunedì Martine inizierà, per la prima volta, a formare un nuovo collega. Domani Léa la vede a tu per tu per parlarne. Che cosa deve fare Léa?

VALUTAZIONE E COMPLETAMENTO

Soglia: 80%

Il punteggio tiene conto delle risposte ai casi pratici, dell'impegno formulato e, se previsto, delle attività di apprendimento complementari. Per completare il modulo servono un impegno e un punteggio di almeno 80%.

METODI & MODELLI

- Leadership situazionale / SLII — Ken Blanchard
- Quattro stili di leadership (direttivo, persuasivo, partecipativo, delegante) — Ken Blanchard, SLII
- Valutazione per compito in due domande (competenza, motivazione) — Ken Blanchard, SLII

FONTI & RIFERIMENTI

- Ken Blanchard — Situational Leadership II (SLII), aggiornamento del modello di leadership situazionale sviluppato insieme a Paul Hersey negli anni Settanta
- Ken Blanchard, Patricia Zigarmi & Drea Zigarmi — Leadership and the One Minute Manager (Situational Leadership II), 1985
- Paul Hersey & Ken H. Blanchard — «Life Cycle Theory of Leadership», Training and Development Journal, 1969
- Albert Bandura (1977) — senso di autoefficacia ed esperienze di padronanza

Modulo creato da Afthonios.com.

Contenuto verificato il 18 novembre 2026